COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 147 DEL 30/12/2020

SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI

SEZIONE PATRIMONIO

PRESENTATA DA: FAVARETTO GIUSEPPE

OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI" - DUP - BILANCIO PREVISIONALE 2021-2023 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.58 DEL D.L.25/6/2008 N.112, CONVERTITO IN LEGGE 06/08/2008 N.133.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Braghin Simonetta

Premesso che l'art.58 del D.L.112/08, convertito nella L.133/08 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha dettato norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevedendo, tra l'altro, l'obbligo della redazione di apposito "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"che costituisce allegato al bilancio di previsione;

Fatto presente che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 17/09/2020, si è provveduto ad individuare i seguenti immobili di proprietà comunale da dismettere per la redazione del "Piano delle Alienazioni" DUP – Bilancio di previsione 2021 – 2023, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito nella L.6/8/2008 n.133 e che il relativo elenco costituente il Piano delle alienazioni, avente funzione ricognitiva e programmatica, per espressa previsione legislativa, va approvato dal Consiglio Comunale e allegato al bilancio di previsione del medesimo esercizio:

- Fabbricato sito in Via Caracchio (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta euro 80.000,00 (ottantamila/00);
- Fabbricato composto da 2 alloggi di servizio del tempio "La Rotonda" sito in Rovigo, Piazza XX Settembre 37: appartamento piano terra (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 1) prezzo a base d'asta euro 120.000,00 (centoventimila/00) e appartamento piano primo (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 2) prezzo a base d'asta euro 170.000,00 (centosettantamila/00);
- Fabbricato di Piazza Garibaldi (Cens. Ro, Fg. 19, Part. 177, Sub 3), prezzo a base d'asta

euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);

- Compendio immobiliare sito in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n.11 (Catasto Terreni, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 – ente urbano e Part. 364 – seminativo; Catasto Fabbricati, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 sub 3), prezzo a base d'asta euro 2.260.000,00. In relazione alla quota di proprietà del Comune di Rovigo pari al 49% dell'immobile, la quota di prezzo spettante al Comune di Rovigo è pari a euro 1.107.400,00 (unmilionecentosettemila-quattrocento/00)

  per complessivi **euro 1.927.400,00**;

Preso atto che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n.340 del 16/12/2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.58 comma 2 della L.133/2008, per contrasto con l'art.117 comma 3 della Costituzione, nella parte che prevede di attribuire gli effetti di variante al piano delle alienazioni, escludendo da tale declaratoria di legittimità solo la proposizione iniziale del comma 2;
- segnatamente, la parte del comma 2 rimasto in vigore per effetto della succitata sentenza si limita a disporre che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico – artistica, archeologica, architettonica e paesaggisitico – ambientale e determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- in seguito alle modifiche apportate all'art. 58 della succitata L. 133/2008 con D.L. 201/2011, convertito in legge n.214/2011, si conferma che la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili, non costituendo, tuttavia, immediatamente, variante allo strumento urbanistico generale, demandando perciò alle competenti Regioni di disciplinare l'eventuale equivalenza della Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano alienazioni quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28/2/1985 n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta di Piano delle alienazioni DUP – Bilancio di previsione 2021–2023 di cui all'art.58 del D.L.112/08, convertito nella L.133/08, confermando l'individuazione sopra riportata degli immobili da dismettere per l'anno 2021;

Dato atto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n.98, la quota del 10% dei proventi da alienazione è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, per cui l'importo di € 192.740,00 pari al 10% delle alienazioni iscritte a bilancio sarà destinata in parte spesa per tale finalità;

Visto l'art. 106, comma 3bis del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 77/2020 con il quale, per l'esercizio 2021, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 gennaio 2021;

Visto il Decreto Sindacale n.34 del 31/07/2019 con il quale è stato conferito all'Ing. Michele Cavallaro l'incarico di dirigente del Settore LL.PP. Suolo Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi e sono stati individuati i dirigenti sostituti in

caso di sua assenza;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Braghin, designata con decreto dirigenziale n. 102 del 28 luglio 2016;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e l'art. 13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- •Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- •Responsabile del Settore Economico - Finanziario, in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare;

DELIBERA

1) di approvare il "Piano delle alienazioni" DUP Bilancio di previsione 2021–2023 di cui all'art.58 del D.L.112/08, convertito nella legge 133/08, confermando l'individuazione dei seguenti immobili da dismettere per l'anno 2021:

- Fabbricato sito in Via Caracchio (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta euro 80.000,00 (ottantamila/00);
- Fabbricato composto da 2 alloggi di servizio del tempio "La Rotonda" sito in Rovigo, Piazza XX Settembre 37: appartamento piano terra (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 1) prezzo a base d'asta euro 120.000,00 (centoventimila/00) e appartamento piano primo (Cens. Ro, Fg. 18, Part. 291, Sub 2) prezzo a base d'asta euro 170.000,00 (centosettantamila/00);
- Fabbricato di Piazza Garibaldi (Cens. Ro, Fg. 19, Part. 177, Sub 3), prezzo a base d'asta euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
- Compendio immobiliare sito in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11 (Catasto Terreni, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 – ente urbano e Part. 364 – seminativo; Catasto Fabbricati, Cens. Ro, Fg. 10, Part. 189 sub 3), prezzo a base d'asta euro 2.260.000,00. In relazione alla quota di proprietà del Comune di Rovigo pari al 49% dell'immobile, la quota di prezzo spettante al Comune di Rovigo è pari a euro 1.107.400,00

  per complessivi **euro 1.927.400,00** ;

2) di dare atto che, ai sensi del comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, la quota del 10% dei proventi da alienazioni è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, per cui l'importo € 192.740,00 pari al 10% delle alienazioni iscritte a bilancio sarà destinata in parte spesa per tale finalità;

3) di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni di cui al punto 1), gli immobili sopraindicati, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art.58 comma 2 della citata legge 133/2008 e che l'inserimento degli stessi nel "Piano delle alienazioni" ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della legge 133/2008;

4) di dare atto, altresì, che eventuali integrazioni e/o modifiche al Piano potranno essere apportate ogniqualvolta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del

Consiglio Comunale;

5) di precisare che il Dirigente del Settore competente provvederà a tutti i successivi adempimenti, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

6) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

7) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del pesente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico";

9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, stante l'urgenza di applicare quanto prima le disposizioni qui contenute connesse al bilancio di previsione e provvedere alle alienazioni degli immobili sopra specificati.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 11/01/2021

IL DIRIGENTE
Michele Cavallaro

Documento sottoscritto con firma digitale